C O M U N E D I P R O C I D A

Città Metropolitana di Napoli

ORIGINALE

Deliberazione della Giunta Comunale

N° 86 del 15 Aprile 2021

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DEL RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE DIGITALE (RTD) EX ART.17 CAD

L'anno ***duemilaventuno*** il giorno QUINDICI del mese di aprile alle ore 13.35 nella sala delle adunanze del Comune la GIUNTA COMUNALE si è riunita con la presenza dei signori;

NOME E COGNOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
Raimondo AMBROSINO	SINDACO	X	
Giuditta LUBRANO LAVADERA	ASSESSORE	X	
Rossella LAURO	ASSESSORE	X	
Lucia MAMELI	ASSESSORE	X	
Leonardo COSTAGLIOLA	ASSESSORE	X	

Assiste alla seduta il Segretario Generale Dr.ssa Virginia Terranova.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sulla proposta di delibera indicata in oggetto

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) di cui al D.Lgs.n. 82/2005 è stato ampiamente modificato dal D.Lgs. n. 179/2016, attuativo dell'art. 1 della Legge 124 del 7 agosto 2015 di riforma della Pubblica Amministrazione (cd. Legge Madia);

- che il nuovo CAD (cd. CAD 3.0), entrato in vigore il 14 settembre 2016, con i suoi principi generali e le collegate regole tecniche, in via di revisione, è l'asse portante e lo strumento operativo per rendere finalmente attuabile "*la transizione alla modalità operativa digitale*"; principio espressamente richiamato dall'art. 1, c.l lett. n) della 1. 124/2015 e negli artt. 13 e 17, comma 1, dello stesso CAD, così come modificato dal D.Lgs.n. 179/2016;

Considerato che:

il processo di riforma, come avviato, pone in capo ad ogni Ente la necessità di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'Amministrazione, centralizzando in capo ad un ufficio unico il compito di accompagnare la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione, con l'obiettivo generale di realizzare un'amministrazione digitale e aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;

l'art. 17 del CAD rubricato "*Strutture per l'organizzazione, l'innovazione e le tecnologie"* disciplina puntualmente la figura del **"Responsabile della transizione digitale"** cui sono attribuiti importanti compiti di coordinamento e di impulso ai processi di reingegnerizzazione dei servizi, quali in particolare:

a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;

b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, fomiti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;

c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;

d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla Legge 9 gennaio 2004, n. 4;

e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché' di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;

f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);

g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;

h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;

i) promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;

l) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'Amministrazione e quello di cui all'art. 64-bis;

m) pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilita' con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'art. 16, comma 1, lett. b;

Atteso, altresì, che l'art. 17 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale), così come modificato dal D.Lgs. 26 agosto 2016, n. 179 prevede, al comma 1, che "*Le Pubbliche Amministrazioni garantiscono l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo in coerenza con le Linee guida. A tal fine, ciascuna pubblica amministrazione affida a un unico ufficio dirigenziale generale, fermo restando il numero complessivo di tali uffici, la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità"*;

Visto il successivo comma 1-sexies che dispone "*Nel rispetto della propria autonomia organizzativa, le pubbliche amministrazioni diverse dalle Amministrazioni dello Stato individuano l'ufficio per il digitale (...) tra quelli di livello dirigenziale oppure, ove ne siano privi, individuano un responsabile per il digitale tra le proprie posizioni apicali"*;

Atteso che i processi e i procedimenti già attivi nel Comune di Procida necessitano di una adeguata analisi e successivo adeguamento rispetto a quanto stabilito dalla normativa vigente, alla luce anche delle modifiche intervenute in materia di pubblicità e trasparenza di cui al D.Lgs.n. 33/2013, come revisionato a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs.n. 97/2016 cd. Freedom of Information Act (FOIA);

Richiamata la circolare del Ministro della Pubblica Amministrazione n. 3 dell'1 ottobre 2018 nella quale si richiamavano le Pubbliche Amministrazioni a provvedere, con ogni opportuna urgenza, alla individuazione del Responsabile per la Transizione al Digitale ai fini della trasformazione digitale dell'amministrazione e del pieno adempimento delle norme in materia di innovazione;

Precisato che la richiamata circolare del Ministro della Pubblica Amministrazione n. 3/2018 specifica che:

- le Amministrazioni devono individuare, con atto organizzativo interno e nell'ambito della dotazione organica complessiva delle posizioni di funzioni dirigenziale, l'ufficio dirigenziale, di livello generale ove previsto nel relativo ordinamento, cui attribuire i compiti per la transizione digitale indicati dall'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.;

- ove sia già in corso l'incarico dirigenziale di titolare dell'ufficio per la transizione digitale, l'affidamento delle funzioni aggiuntive ex lege previste per il Responsabile per la Transizione Digitale avviene mediante atto di nomina che configura la fattispecie dell'incarico aggiuntivo ad opera dell'organo già competente al conferimento dell'incarico dirigenziale, nel rispetto del regime dell'omnicomprensività;

- nel caso in cui l'ufficio per la transizione digitale risulti vacante e, in via generale, per i successivi atti di nomina del responsabile dell'ufficio, la nomina di RTD è contestuale al conferimento dell'incarico dirigenziale, nel rispetto della normativa vigente, annoverando tra i requisiti richiesti il possesso di "adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali";

Ritenuto, alla luce dell'assetto organizzativo dell'Ente e della peculiarità della funzione che riveste il Responsabile della Transizione al Digitale, figura trasversale a tutta l'organizzazione, individuare nella Sezione II e, dunque, nel Responsabile della II Sezione l'unità organizzativa cui attribuire i compiti di cui all'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i., nelle more di eventuale revisione dell'attuale assetto organizzativo;

Visti:

il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 - "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e successive modifiche e integrazioni ed in particolare l'art. 48, comma 2, del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 che riconosce la competenza di questo organo a provvedere in merito;

il vigente Statuto Comunale;

il vigente Regolamento comunale per l'ordinamento degli uffici e dei servizi;

il D. Lgs.n.179/2016;

il D.Lgs.n. 97/2016 (Decreto FOIA);

il P.T.P.C.T. 2021-2023 approvato con giusta D.G.C. n° 71/2021;

Acquisito, e conservato in originale agli atti, il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del settore competente ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che non occorre acquisire il parere in ordine alla regolarità contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000, in quanto il presente provvedimento non prevede impegno di spesa né accertamento di minore entrata;

Con voti unanimi e favorevoli resi in forma palese

DELIBERA

- La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;

- Di individuare, ai sensi dell'art. 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale, quale Responsabile della Transizione Digitale, il Responsabile Sezione II, Arch. Gioacchino De Michele, ritenendosi detto soggetto in possesso di competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali, come richieste dall'art. 17 del CAD vigente;

- Di dare atto che il Responsabile per la transizione digitale, cui sono affidati i conseguenti processi di riorganizzazione, finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità, è tenuto, altresì, alla redazione annuale degli "Obiettivi annuali di accessibilità" che previa approvazione da parte della Giunta Comunale dovranno essere pubblicati sul sito istituzionale dell'ente attraverso l'applicazione disponibile sul sito dell'Agid che permette alle Pubbliche Amministrazioni di redigere e pubblicare i propri Obiettivi annuali di accessibilità curando i seguenti passaggi:

- registrazione al sito

- compilazione degli Obiettivi di accessibilità

- generazione del link degli Obiettivi (da pubblicare sul sito dell'amministrazione come previsto dalla delibera ANAC 50/2013;

- D**i individuare,** inoltre, sulla base dello stesso disposto di cui all'art. 17 del CAD, il Segretario Comunale quale **Difensore Civico per il Digitale**, in quanto soggetto in possesso di adeguati requisiti di terzietà, autonomia e imparzialità cui chiunque può inviare segnalazioni e reclami relativi ad ogni presunta violazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) e di ogni altra norma in materia di digitalizzazione ed innovazione della pubblica amministrazione;

- **Di trasmettere** il presente atto a tutti gli uffici comunali;

- **Di pubblicare** il presente atto sul Sito Web – Amministrazione Trasparente;

- **Di dare comunicazione** della presente ai Capigruppo Consiliari e incaricare il Responsabile della Transizione digitale all'inserimento dei dati sull'ìndice delle P.A.

Infine la Giunta Comunale, con separata ed unanime votazione favorevole

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO — IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dr. Raimondo AMBROSINO) — (Dott. ssa Virginia TERRANOVA)

Si provvede alla pubblicazione all'Albo Pretorio del presente provvedimento per quindici giorni consecutivi come previsto dall' art.124 T.u.e.l. dandone contestuale comunicazione ex art. 125 T.u.e.l. ai Capigruppo consiliari

Lì, 16 APRILE 2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. ssa Virginia TERRANOVA)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione

□ diventa esecutiva decorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione (art. 134, c.3 Dlgs 267/2000 e ss.mm. e ii.)

x è immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 Dlgs 267/2000 e ss.mm. e ii.)

Procida 16 APRILE 20121

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dott. ssa Virginia TERRANOVA)